

Canon EF LENS

EF100mm f/2.8 MACRO USM



ULTRASONIC

ITA

Istruzioni

Vi ringraziamo per aver acquistato un prodotto Canon.

L'obiettivo Canon EF100mm f/2,8 MACRO USM è un obiettivo macro che può essere utilizzato sia per la normale fotografia che per la macrofotografia per un rapporto d'ingrandimento pari a 1x. L'obiettivo è stato progettato per le fotocamere EOS.

- “USM” è l'acronimo di “Ultrasonic Motor” (motore ultrasonico).

Caratteristiche

1. Il sistema flottante a tre gruppi conferisce un contorno perfetto a qualunque distanza di messa a fuoco dalle dimensioni reali a infinito.
2. Motore ultrasonico (USM) per una messa a fuoco rapida e silenziosa.
3. L'uso del flash macro Canon facilita le riprese ravvicinate con il flash. Il meccanismo interno di messa a fuoco consente la modalità autofocus (AF) quando il flash macro è installato.

Convenzioni utilizzate nel presente libretto di istruzioni



Indicazione di avvertimento per evitare danni o problemi di funzionamento dell'obiettivo o della fotocamera.



Informazioni supplementari sull'utilizzo dell'obiettivo e sulle modalità di scatto.



Precauzioni per la sicurezza



Precauzioni per la sicurezza

- **Non guardare il sole o una fonte di luce intensa attraverso l'obiettivo o la fotocamera**, in quanto si potrebbero arrecare seri danni alla vista. L'osservazione diretta del sole attraverso l'obiettivo, in particolare, è estremamente pericolosa.
- **Evitare di lasciare l'obiettivo esposto alla luce solare, sia che sia installato sulla fotocamera o meno, se privo del relativo coperchio.** Le lenti potrebbero concentrare i raggi solari, generando delle fiamme.

Precauzioni per l'utilizzo

- **Quando si trasferisce l'obiettivo da un ambiente freddo ad un ambiente caldo, è possibile che si formi della condensa sulla superficie dell'obiettivo e sui componenti interni.** Per evitare che questo accada, chiudere l'obiettivo in un sacchetto di plastica e attendere che si sia acclimatato alla nuova temperatura prima di estrarlo dal sacchetto. La stessa procedura deve essere adottata quando l'obiettivo viene trasferito da un ambiente caldo ad un ambiente freddo.
- Non lasciare l'obiettivo in un ambiente eccessivamente caldo, come in un'automobile esposta alla luce solare. **L'alta temperatura potrebbe causare il malfunzionamento dell'obiettivo.**

Nomenclatura

Attacco paraluce e Flash macro ad anello (→ 5, 11)

Selettore modalità di messa a fuoco (→ 4)

Scala delle distanze (→ 8)

Aggancio dell'attacco per treppiedi (→ 8)

Filettatura per l'installazione del filtro (→ 10)

Ghiera di messa a fuoco (→ 4)

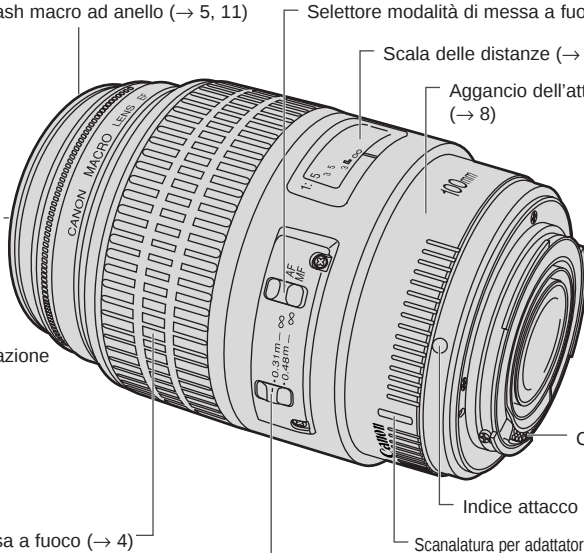
Contatti (→ 4)

Indice attacco obiettivo (→ 4)

Scanalatura per adattatore per anello treppiedi (→ 8)

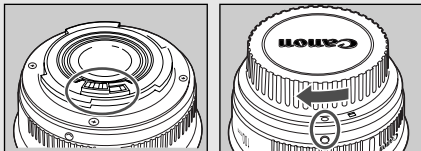
Selettore gamma distanze di messa a fuoco (→ 5)

I numeri tra parentesi indicano il numero della pagina di riferimento (→ **).



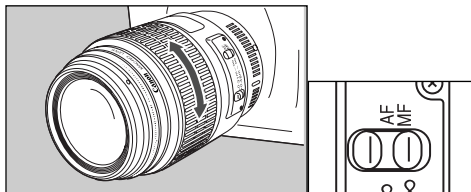
1. Montaggio e smontaggio dell'obiettivo

Per informazioni dettagliate sul montaggio e sullo smontaggio dell'obiettivo, consultare il manuale di istruzioni della fotocamera.



- Dopo avere rimosso l'obiettivo dalla fotocamera, appoggiarlo con la parte posteriore rivolta verso l'alto in modo da evitare di danneggiare la superficie della lente o i contatti elettrici.
- Graffi, sporco o impronte sui contatti elettrici possono dare luogo a problemi di collegamento e corrosione, il che potrebbe compromettere il corretto funzionamento della fotocamera e dell'obiettivo.
- Se vi è sporco o impronte sui contatti elettrici, pulirli con un panno morbido.
- Quando l'obiettivo non è montato sulla fotocamera, coprirlo sempre con l'apposito coperchio anti-polvere. Per fissarlo correttamente, allineare la tacca presente sul coperchio  a quella presente sull'obiettivo, come mostrato in figura e ruotare il coperchio in senso orario. Per rimuovere il coperchio, ruotarlo in senso antiorario.

2. Impostazione della modalità di messa a fuoco

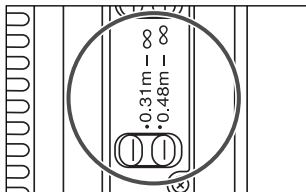


Se si intende scattare foto utilizzando la messa a fuoco automatica (AF), posizionare il selettore della modalità di messa a fuoco su AF. Se si intende utilizzare solo la messa a fuoco manuale (MF), impostare il selettore della modalità di messa a fuoco su MF e mettere a fuoco ruotando l'apposita ghiera. La ghiera di messa a fuoco è sempre operativa, indipendentemente dalla modalità di messa a fuoco utilizzata.



Una volta effettuata la messa a fuoco automatica in modalità AF ONE SHOT, mettere a fuoco manualmente il soggetto premendo a metà corsa il pulsante di scatto e ruotando la ghiera di messa a fuoco (messa a fuoco manuale sempre disponibile).

3. Selezione della gamma delle distanze di messa a fuoco

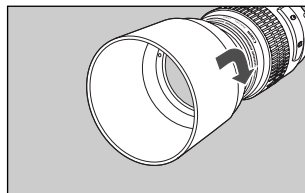


È possibile scegliere tra due gamme di distanze di messa a fuoco: da 0,31 m a infinito e da 0,48 m a infinito.

L'impostazione della gamma più adatta consente di ridurre i tempi effettivi di messa a fuoco.

 Se la distanza di messa a fuoco automatica non rientra nella gamma selezionata, l'obiettivo potrebbe bloccarsi sulla prima distanza prevista dalla gamma in questione; tuttavia ciò non è segno di disfunzionamento. E' sufficiente premere di nuovo il pulsante di scatto fino a mezza corsa.

4. Paraluce (venduti separatamente)



Il paraluce ET-67 impedisce ai raggi di luce dispersa di penetrare nell'obiettivo e protegge inoltre l'estremità anteriore da pioggia, neve e polvere. Montare il paraluce sul relativo attacco posto sull'estremità anteriore dell'obiettivo, e ruotarlo in direzione della freccia per fissarlo bene. Quando si ripone l'obiettivo nella sua custodia, installare il paraluce al contrario sull'obiettivo.

-  • Quando il paraluce non è montato correttamente, parti della fotografia possono risultare in ombra.
- Durante il montaggio o lo smontaggio del paraluce, stringere la base del paraluce per ruotarlo. Per evitare deformazioni, non stringere il bordo del paraluce quando lo si ruota.
 - Rimuovere il paraluce quando si usa il flash macro.

5. Modalità di scatto

Fotografie normali

L'obiettivo può essere utilizzato come teleobiettivo medio per fotografie normali come i ritratti.

Fotografie a distanza ravvicinata

È possibile effettuare fotografie a distanza ravvicinata fino a un ingrandimento di 1x (rispetto alla dimensione reale). La distanza di messa a fuoco minima di 31 cm è la distanza che intercorre tra il soggetto e il piano focale. La distanza operativa tra la parte anteriore dell'obiettivo e il soggetto è di circa 15 cm.

Sono disponibili due sistemi di messa a fuoco: con priorità all'inquadratura e con priorità all'ingrandimento.

[Priorità all'inquadratura]

Inquadrare il soggetto guardando attraverso il mirino e utilizzare la modalità di messa a fuoco AF o MF.

[Priorità all'ingrandimento]

1. Posizionare il selettore della modalità di messa a fuoco su MF.

2. Impostare l'ingrandimento.

Facendo riferimento alla scala d'ingrandimento riportata sull'obiettivo, ruotare la ghiera di messa a fuoco in corrispondenza dell'ingrandimento desiderato.

3. Mettere a fuoco il soggetto.

Guardando attraverso il mirino, spostare la fotocamera avanti o indietro per trovare il punto di messa a fuoco.

4. Correggere la messa a fuoco.

Ruotare la ghiera di messa a fuoco per perfezionare la messa a fuoco del soggetto.



Poiché nella fotografia macro vi è una bassa profondità di campo, per ottenere la luminosità corretta prestare attenzione durante la messa a fuoco.



- Per ingrandimento si intende il rapporto tra le dimensioni del soggetto e quelle dell'immagine corrispondente sul piano focale. Sull'indice della distanza viene indicato con 1:x.
- Per evitare gli effetti derivanti dal tremolio della fotocamera durante lo scatto, si consiglia l'utilizzo di un telecomando e di un treppiedi (venduti separatamente).
- Per verificare la profondità di campo, utilizzare la previsualizzazione della profondità di campo disponibile sulla fotocamera. di campo disponibile sulla fotocamera.

6. Esposizione

Impostazione dell'esposizione

Quando si scattano fotografie utilizzando la misurazione TTL, non è necessaria alcuna compensazione dell'esposizione per misurare il flusso luminoso che passa attraverso l'obiettivo. Con la misurazione TTL l'esposizione automatica è possibile a qualunque distanza di messa a fuoco. È sufficiente selezionare la modalità di scatto desiderata e controllare l'apertura e la velocità dell'otturatore, prima di scattare la foto.

Ingrandimento e valore f/ effettivo

L'apertura visualizzata dalla fotocamera si riferisce ad una messa a fuoco impostata su infinito. L'apertura reale (valore f/ effettivo) riduce la luminosità dell'obiettivo (valore f/ effettivo maggiore) a distanze di messa a fuoco inferiori (ingrandimento maggiore). Questo non crea problemi di esposizione nel caso delle normali riprese fotografiche. Per la fotografia ravvicinata, invece, non è possibile ignorare il valore f/ effettivo.

Quando si utilizza un esposimetro separato per impostare l'esposizione, occorre tenere conto del fattore di esposizione mostrato nella seguente tabella.

Ingrandimento	1 : 5	1 : 3	1 : 2	1 : 1,5	1 : 1
Valore f/ effettivo	3,6	4,1	4,6	5,0	5,9
Fattore di	$+\frac{2}{3}$	+1	$+\frac{1}{3}$	$+\frac{2}{3}$	+2
esposizione (stop)*	$+\frac{1}{2}$	+1	$+\frac{1}{2}$		+2

* Valori più alti: 1/3 stop. Valori più bassi: 1/2 stop.

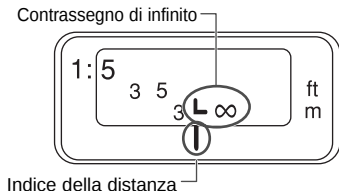


- L'esposizione corretta per fotografie a distanza ravvicinata dipende molto dal soggetto. Si consiglia, pertanto, di scattare più foto allo stesso soggetto con esposizioni diverse.
- Per la fotografia macro è consigliabile utilizzare le modalità di scatto AE (**Av**) a priorità dei diaframmi o manuale (**M**), poiché in queste modalità è più facile regolare la profondità di campo e l'esposizione.



Se l'occhio non copre l'oculare durante lo scatto della foto (in caso di funzionamento con comando remoto, ecc.) utilizzare un otturatore oculare o un coperchio dell'oculare. Questo impedisce ai raggi di luce dispersa di penetrare attraverso l'oculare e di annullare l'esposizione corretta.

7. Contrassegno di infinito



Utile per compensare le variazioni del punto di messa a fuoco su infinito causate dalle variazioni di temperatura.

Il punto di infinito, in condizioni di temperatura normale, corrisponde al punto in cui la linea verticale del contrassegno L è allineata all'indicatore della distanza.

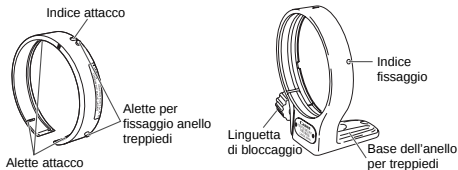


Per garantire una messa a fuoco corretta, guardare attraverso il mirino mentre si ruota la ghiera di messa a fuoco.

8. Utilizzo dell'anello per treppiedi (Venduto separatamente)

Per fissare l'obiettivo EF100mm f/2,8 Macro USM su un treppiedi sono necessari un anello per treppiedi tipo B (B) e un adattatore per anello del treppiedi (venduto separatamente).

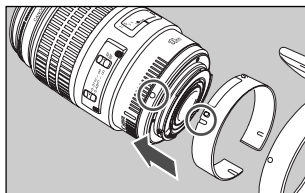
Adattatore per anello del treppiedi Anello per treppiedi tipo B (B)



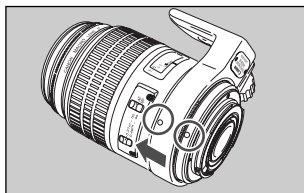
- Per scattare delle foto in verticale, ruotare la fotocamera in modo che l'impugnatura si venga a trovare in alto. Se la si ruotasse al contrario, l'impugnatura potrebbe urtare contro l'anello del treppiedi.
- Prima di montare o rimuovere l'obiettivo, riportare l'anello del treppiedi alla posizione normale (posizione di scatto orizzontale). In caso contrario, l'anello potrebbe urtare l'impugnatura della fotocamera o il pentaprisma, impedendo l'installazione o la rimozione dell'obiettivo dalla fotocamera.
- Se la fotocamera EOS è dotata di flash incorporato, il pentaprisma potrebbe impedire la rotazione dell'anello del treppiedi sull'obiettivo.

Montaggio e smontaggio dell'anello per treppiedi

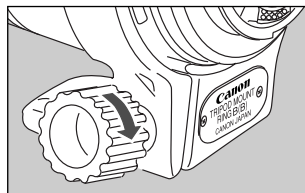
Per fissare l'anello del treppiedi, seguire la procedura illustrata di seguito. Per rimuovere l'anello, invertire la procedura.



- 1** Allineare l'indice dell'adattatore per anello del treppiedi all'indice di attacco dell'obiettivo. Premere l'adattatore sulla parte posteriore dell'obiettivo.
- Le alette interne dell'adattatore per anello del treppiedi dovranno scorrere all'interno della scanalatura presente sul corpo cilindrico dell'obiettivo. L'adattatore non dovrà ruotare intorno al corpo cilindrico dell'obiettivo.



- 2** Allentare la manopola di bloccaggio dell'anello per treppiedi. Allineare l'indice di attacco dell'obiettivo all'indice dell'anello e infilare l'anello del treppiedi.



- 3** Ruotare l'anello del treppiedi nella posizione preferita e stringere la manopola di bloccaggio.
- Potete allentare la manopola di bloccaggio dell'orientamento situata sull'attacco del treppiedi consentendo a questo di ruotare liberamente, e permettendo il cambio di orientamento di un particolare modello di fotocamera dalla posizione orizzontale a quella verticale.

! A seconda del modello di fotocamera EOS, quando è installata la batteria o l'impugnatura verticale, l'anello del treppiedi potrebbe urtare contro. In tal caso, rimuovere la batteria o l'impugnatura verticale, oppure l'anello del treppiedi.

9. Filtri (venduti separatamente)

È possibile fissare i filtri servendosi della filettatura presente sull'estremità anteriore dell'obiettivo.



- Questo obiettivo non consente l'installazione contemporanea dei filtri e del flash macro.
- Nel caso aveste bisogno di un filtro polarizzatore, vi consigliamo di utilizzare un filtro polarizzatore circolare Canon (58 mm).
- Per installare il filtro polarizzatore, rimuovere il paraluce.

10. Tubi di prolunga (venduti separatamente)

I tubi di prolunga EF12 II o EF25 II possono essere installati per ottenere immagini ingrandite. La distanza di messa a fuoco e l'ingrandimento sono visualizzati nella seguente tabella.

	Distanza fotocamera - soggetto (mm)		Ingrandimento	
	Vicino	Lontano	Vicino	Lontano
EF12 II	314	1002	1,19×	0,12×
EF25 II	319	606	1,39×	0,26×



Per una messa a fuoco accurata si raccomanda la messa a fuoco manuale.

11. Lenti addizionali

(venduti separatamente)

Gli obiettivi 250D e 500D (58mm) sono adatti a fotografie da distanza ravvicinata.

L'ingrandimento sarà il seguente.

- Obiettivo 250D: 1,44x - 0,40x
- Obiettivo 500D: 1,28x - 0,20x



Per una messa a fuoco accurata si raccomanda la messa a fuoco manuale.

12. Flash macro

(venduto separatamente)

Le unità Canon Flash macro ad anello MR-14EX e Flash macro a doppia torcia MT-24EX consentono la fotografia macro con il flash automatico, fino a un ingrandimento di 1x in modalità flash automatico E-TTL.



- Per informazioni sul funzionamento delle unità Canon Flash macro ad anello MR-14EX e Flash macro a doppia torcia MT-24EX, fare riferimento ai rispettivi manuali di istruzione.
- Per la fotografia macro è consigliabile utilizzare le modalità di scatto AE (**Av**) a priorità dei diaframmi o manuale (**M**), poichè in queste modalità è più facile regolare la profondità di campo e l'esposizione.

Specifiche tecniche

Lunghezza focale/Diaframma	100 mm f/2,8
Struttura dell'obiettivo	8 gruppi, 12 elementi
Apertura minima	f/32
Angolo di campo	Diagonale: 24° Verticale: 14° Orizzontale: 20°
Distanza minima di messa a fuoco	0,31 m
Ingrandimento max.	1×
Campo visivo	24 × 36 mm (a 0,31 m)
Diametro del filtro	58 mm
Diametro e lunghezza max.	78,6 × 118,6 mm
Peso	580 g
Paraluce (venduto separatamente)	ET-67
Coperchio obiettivo	E-58U/E-58 II
Custodia (venduto separatamente)	LP1219
Anello per treppiedi (Venduto separatamente)	Alloggiamento di fissaggio al treppiedi di tipo ad anello B (B) (con incluso l'adattatore EF100mm f/2,8 MACRO USM)

- Per lunghezza dell'obiettivo si intende la distanza tra la superficie di attacco e l'estremità anteriore dell'obiettivo. Aggiungere 21,5 mm per includere il coperchio dell'obiettivo E-58U e il coperchio antipolvere, e 24,2 mm per il coperchio E-58 II.
- Le misure relative a diametro, lunghezza e peso si riferiscono al solo corpo dell'obiettivo.
- Non è possibile utilizzare le prolunghie EF1,4X II o EF2X II con questo obiettivo.
- I valori del diaframma sono specificati sulla fotocamera.
- Tutti i dati riportati sono stati definiti in base agli standard Canon.
- Le specifiche e l'aspetto del prodotto sono soggetti a modifiche senza preavviso.

